

## MOZIONE

### Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli

del 27 giugno 2012

**Chi aiuterà una persona anziana potrà accumulare delle ore di lavoro che gli verranno restituite quando avrà bisogno di aiuto. È il progetto che intende lanciare la città di San Gallo: una "borsa del tempo" che permetterebbe di ridurre i costi e aumentare la solidarietà.**

Nel 1960 soltanto un cittadino su dieci in Svizzera aveva più di 65 anni. Oggi la proporzione è di uno su sette. Questa evoluzione demografica sta mettendo a dura prova il finanziamento a lungo termine delle assicurazioni sociali. Secondo l'Ufficio federale di statistica, ora ci sono a disposizione quattro persone attive per finanziare una pensione. Tra quarant'anni però questa proporzione sarà di due per una.

L'aumento del numero di anziani, in particolare di quelli che necessitano di assistenza, è un grande problema per le autorità. Come si può continuare a sovvenzionare ospedali, case di riposo e cure a domicilio con dei budget sempre più ridotti?

La città di San Gallo ha deciso di implementare un nuovo concetto che vuole portare nelle grandi città quello spirito di solidarietà tipico dei villaggi, di tornare all'epoca in cui le persone si occupavano dei loro cari, parenti, amici o vicini. La città ha così deciso di lanciare un progetto pilota denominato "borsa del tempo" (in tedesco "Zeitvorsorge"), in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).

[http://www.stadt.sg.ch/home/soziales\\_und\\_sicherheit/gesellschaftsfragen/alter1/zeitvorsorge.html](http://www.stadt.sg.ch/home/soziales_und_sicherheit/gesellschaftsfragen/alter1/zeitvorsorge.html)

L'idea è di permettere a un pensionato in buona salute e motivato di aiutare gli anziani che ne hanno bisogno, registrando ogni ora di lavoro su un conto personale. E se un giorno sarà questa stessa persona ad aver bisogno di un sostegno, potrà pagare qualcun altro con le ore accumulate.

Tale progetto è presentato come un complemento ai servizi tradizionalmente preposti all'aiuto delle persone in difficoltà. «Gli anziani hanno soprattutto bisogno di un aiuto quotidiano per fare la spesa, risolvere i problemi amministrativi o fare le pulizie». L'obiettivo principale è permettere loro di restare a casa il più a lungo possibile, anche perché in fin dei conti un soggiorno in una casa di riposo costa molto di più alla società ed è meno gradevole per la persona interessata.

L'evoluzione demografica fa sì che sempre più persone abbiano bisogno d'aiuto, anche se i *senior* restano più a lungo in buona salute. Il progetto sviluppato a San Gallo sfrutta dunque in modo corretto il potenziale disponibile.

Le aspettative sono alte e se questa "borsa del tempo" funzionerà potrà perfino contribuire a risolvere un altro problema sociale. Infatti è un modo per combattere la solitudine. In paesi come la Svizzera, con un sistema di assistenza sociale ben strutturato, si tende a pensare che sia lo Stato a doversi occupare degli anziani.

Con la presente mozione si richiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. seguire con la dovuta attenzione il progetto della Città di San Gallo;
2. valutare una possibile implementazione anche in Ticino scegliendo una città pilota.

Per il Gruppo della Lega dei Ticinesi:  
Daniele Caverzasio